

#moltodavicino Sostenibilità e Territori: un futuro da abitare

19 Maggio 2025 - ore 18:00- Online

Antonella Grana - Consulente e formatrice - Aida Marketing&Formazione

Turismo e Territorio: equilibrio tra sviluppo turistico e qualità della vita nelle località montane.

Quali sfide e opportunità per il turismo montano? Quale tipo di turismo vogliamo? Se da un lato si rischia il "modello Venezia" anche sulle vette, dall'altro si rischia anche lo spopolamento delle località meno note. Si può arrivare a un equilibrio? Certamente sì, passando attraverso una pianificazione oculata che limiti l'impatto ambientale, coinvolga le comunità locali e offra un'ampia gamma di attività

Chiara Pegge - Consulente e titolare CP Real Estate

Mercato Immobiliare Sostenibile: nuovi approcci per un abitare consapevole e rispettoso del territorio.

Il mercato immobiliare è sempre più orientato verso la sostenibilità, con una forte domanda di abitazioni che integrano materiali ricercati, design evoluto ed efficienza energetica. L'attenzione si concentra su soluzioni all'avanguardia come l'uso di fonti rinnovabili e l'armonizzazione con il paesaggio circostante. Questa tendenza riflette una crescente consapevolezza ambientale e il desiderio di un abitare in sintonia con il pianeta. Le proprietà che incarnano questi principi rappresentano il nuovo standard del settore.

Alessandro Pellegrini - Vicepresidente Alleanza nelle Alpi

Tutelare e Valorizzare il Patrimonio Locale: La salvaguardia dell'identità territoriale

La Carta di Budoia è un accordo tra comuni alpini, tra cui Budoia, per collaborare nell'affrontare gli impatti dei cambiamenti climatici a livello locale. I comuni aderenti si impegnano a valutare rischi e opportunità e ad attuare misure di adattamento nella loro attività di pianificazione, con l'obiettivo di rendere le Alpi un modello di prevenzione e adattamento climatico attraverso la cooperazione.

Roberto Ervas - Architetto ed Ecologo Umano. Studio Associato Ecinque

Oltre la Mappa: Il territorio come entità viva e complessa, tra rappresentazione e realtà vissuta.

Il territorio non è solo una mappa, ma un'entità viva sofferente di squilibri antropici. Come un corpo biologico, un'eccessiva enfasi su una sola dimensione lo porta al declino. Modelli urbani virtuosi accettano i limiti, promuovendo sostenibilità e benessere collettivo, contrariamente agli approcci "divorativi". Serve un cambio di paradigma, che si orienti verso un approccio multisistemico e fortemente integrato alle matrici biologiche e sociali. Va superata l'urbanistica del retino, per orientarsi verso modelli ecoumani e biosociali.

Modera: Ermes Tuon - Progetto Re-Cycle

Evento gratuito previa registrazione qui: <https://forms.gle/K44fUVYfeusUrbCn9>